



Città di Cuneo

SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

**DPCM 25 MAGGIO 2016 - INTERVENTO N. 6 –
POTENZIAMENTO RETE BIKE SHARING -
INCENTIVAZIONE ALLA MOBILITA' CICLABILE
(CUP B21D17000820001)**

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI
INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI
SOGGETTI INTERESSATI A SVOLGERE
L'ATTIVITA' DI BIKE SHARING A FLUSSO
LIBERO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI
CUNEO**

Nell'ambito dell'adesione da parte del Comune di Cuneo al bando – approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 - sui progetti di riqualificazione delle aree urbane degradate di cui all'art. 1, comma 975, della Legge di stabilità per l'anno 2016 (Legge n. 208/2015), con deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 17 agosto 2016 è stato approvato il progetto di candidatura del Comune di Cuneo denominato "Periferie al centro – nuovi modelli di vivibilità urbana".

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 188 del 17 agosto 2016 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento n. 6 per il potenziamento del bike sharing e l'incentivazione alla mobilità ciclabile.

Tale intervento ha tenuto conto di attente valutazioni e analisi che hanno portato in primis la necessità di considerare l'evoluzione del bike sharing tradizionale nella direzione di quello a flusso libero (ovvero un sistema che non preveda postazioni specifiche di prelievo-deposito bici, ma attraverso una APP si può visualizzare la posizione delle bici sul territorio e procedere al prelievo della medesima). L'evoluzione suddetta è quindi alla base di quanto previsto dall'intervento 6 relativo al bando periferie, che coniuga un sistema di bike sharing a flusso libero (prevedendo quindi una fase sperimentale dello stesso) oltre alla realizzazione di una velostazione cittadina prevista in parallelo, permettendo quindi in sinergia di massimizzare il target di utenza.

Per quanto riguarda la parte legata al bike sharing, è stata pubblicata la delibera di Giunta comunale n.130 del 31/05/2018 avente per oggetto "Mobilità – Linee guida per la stesura dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti per lo svolgimento del servizio di bike sharing a flusso libero", a seguito della quale è stato predisposto il presente avviso pubblico con il quale il Comune di Cuneo – per il tramite dell'Ufficio Biciclette - intende procedere alla selezione di uno o più soggetti interessati all'esercizio dell'attività di bike sharing a flusso libero per una fase sperimentale di 1 anno di servizio.

1. Soggetto promotore dell'iniziativa

Comune di Cuneo, Ufficio Biciclette – Via Roma n. 28, 12100 Cuneo

2. Oggetto e finalità

Il Comune di Cuneo – in sostituzione dell'attuale sistema di bike sharing denominato Bicincittà - intende attivare sul proprio territorio il servizio di bike sharing a flusso libero, individuando sul mercato soggetti interessati all'erogazione dello stesso e definendone pertanto i requisiti con il presente avviso.

3. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

La manifestazione di interesse all'esercizio del servizio sperimentale di bike sharing a flusso libero può essere presentata da soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di raggruppamento temporaneo o anche in forma consortile, che siano in possesso dei requisiti di seguito elencati:

a) Requisiti soggettivi

I soggetti interessati a partecipare alla selezione devono:

1. essere iscritti al registro delle imprese, così come previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
2. non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.80 del D.Lgs n.50 del 2016 e s.m.i.;
3. non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

b) Requisiti oggettivi

La flotta del "bike sharing a flusso libero" deve essere costituita da veicoli con le seguenti caratteristiche:

1) Caratteristiche tecniche del sistema

- sistema di gestione completamente automatizzato per l'utente, che deve poter visualizzare le biciclette disponibili, prenotarle, sbloccarle a inizio utilizzo e bloccarle al termine, pagare, segnalare guasti, malfunzionamenti o comportamenti scorretti da parte di altri utenti, il tutto tramite una apposita applicazione per smartphone;

Nell' applicazione, oltre alle istruzioni in italiano ed inglese per l'operatività del sistema, dovrà essere presente la mappa delle piste ciclabili del territorio comunale (che sarà fornita dal Comune di Cuneo), così da guidare il ciclista nella rete degli itinerari ciclabili di Cuneo.

- sistema di pagamento elettronico sicuro ed identificabile.

2) Caratteristiche tecniche delle biciclette

- conformità alle normative europee sulla costruzione delle biciclette e dotate dei dispositivi previsti dal codice della strada;
- devono essere a due ruote con telaio realizzato in materiale ad alta resistenza e solidità, con finiture tali da garantire la protezione da atti vandalici;
- sistema GPS per la localizzazione (funzionale sia all'utilizzo ordinario che in caso di furto);
- sistema di bloccaggio elettronico sbloccabile da remoto tramite applicazione per smartphone, concepito in maniera tale che la bicicletta possa essere parcheggiata senza essere necessariamente legata a un supporto (rastrelliera);
- sistema di trasmissione e ruote realizzati in modo da minimizzare gli interventi di manutenzione e i disagi per l'utente durante l'utilizzo;
- misure del telaio adatte a giovani ed adulti, sia ad uomini sia a donne, con sella e manubrio regolabili facilmente in altezza - ma non estraibili - secondo le esigenze di ciascun utilizzatore;
- cavalletto in grado di sostenere il peso della bicicletta e di facile attivazione;
- sistema di illuminazione notturna anteriore e posteriore;
- catarifrangenti: I catarifrangenti devono essere disposti almeno sui pedali;
- i mozzi e i dadi degli elementi che compongono il mezzo devono essere aperti con chiavi esclusive del sistema per evitare furti dei singoli pezzi;
- freno anteriore e posteriore;
- cestino anteriore facilmente pulibile e che non permetta l'accumulo di rifiuti;
- i cavi della bicicletta e l'eventuale catena dovranno essere integrati e protetti nella struttura del mezzo;
- dispositivi di segnalazione acustica;
- essere nella disponibilità del gestore del servizio a titolo di proprietà o di locazione;
- possedere una copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi. L'assicurazione dovrà prevedere il risarcimento per qualsiasi danno concernente persone, cose ed animali, esentando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità. L'assicurazione dovrà essere stipulata con primaria Compagnia di Assicurazione, dedicata al bike sharing del Comune di Cuneo, con massimali di copertura pari ad almeno 2.000.000 per la RCT, inclusa la copertura dei danni alle strutture e dei danni subiti dagli utilizzatori del Servizio.

La fase di sperimentazione durerà 1 anno.

Entro 10 giorni dal termine della sperimentazione e fatte salve eventuali diverse indicazioni che verranno fornite dal Comune di Cuneo, il gestore dovrà procedere a rimuovere tutte le biciclette presenti nel territorio comunale, senza onere alcuno a carico dell'Amministrazione comunale.

Nel caso la sperimentazione effettuata dia dei risultati ritenuti positivi, l'Amministrazione comunale – fatto salvo quanto sopra e successivamente alla scadenza suddetta dei 12 mesi di sperimentazione - valuterà l'opportunità di effettuare apposita gara per l'affidamento del servizio di bike sharing a flusso libero, facendo ricorso al mercato.

Nel caso che le condizioni contrattuali e gli standard minimi non siano garantiti, l'Amministrazione può recedere dal servizio sperimentale in argomento con preavviso di 30 giorni, senza che il gestore possa pretendere dall'ente, sotto qualsiasi forma, rimborsi o danni. Anche in questo caso, entro 10 giorni dalla comunicazione del recesso, il gestore dovrà procedere a rimuovere tutte le biciclette presenti nel territorio comunale, senza onere alcuno a carico dell'Amministrazione comunale.

I soggetti interessati dovranno garantire gli standard prestazionali di cui al successivo paragrafo 4 del presente avviso.

4. Il servizio dovrà essere svolto assicurando i seguenti standard prestazionali

- a) il servizio dovrà essere assicurato continuativamente per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24 e dovrà essere garantito per tutto il periodo autorizzato, legato alla sperimentazione;
- b) il numero dei veicoli effettivamente disponibili all'utenza non dovrà mai essere inferiore al 90% della flotta dichiarata nell'offerta;
- c) la flotta che ciascun gestore dovrà mettere a disposizione del servizio dovrà essere compresa tra un minimo di 200 e fino ad un massimo di 500 biciclette.
- d) il servizio dovrà essere disponibile sul territorio comunale secondo lo schema a flusso libero, con distribuzione libera sul territorio dei veicoli ed utilizzo secondo la modalità "one-way" (ovvero la possibilità di rilasciare la bicicletta in un punto diverso da quello di prelievo);
- e) Il numero e la percentuale della flotta sopra indicata deve rimanere disponibile all'interno del territorio comunale di Cuneo;
- g) dovrà essere operativo un servizio di prenotazione rapida da effettuarsi a ridosso del momento dell'utilizzo del veicolo, ovvero il veicolo, se libero, potrà essere utilizzato anche senza dover procedere alla prenotazione;
- h) l'utente dovrà poter utilizzare il veicolo senza alcun limite temporale e di percorrenza all'interno del territorio comunale;
- i) il servizio dovrà essere aperto all'utenza in possesso dei requisiti previsti nel regolamento del servizio senza nessun elemento discriminatorio (fatte salve le norme disciplinari in relazione ai regolamenti forniti all'atto di iscrizione al servizio);
- j) i corrispettivi di utilizzo previsti dovranno essere omnicomprensivi ovvero includere tutti i costi di esercizio del veicolo (manutenzione, riparazione, recupero ad esempio nel caso di localizzazione in altri Comuni etc); gli stessi dovranno essere comunicati al Comune prima dell'attivazione del servizio e in occasione di ogni variazione. A carico del gestore sono, altresì, le eventuali comunicazioni e i richiami agli utenti circa la sospensione del servizio nel caso di non idoneo utilizzo del bike sharing;
- k) con cadenza periodica, dovranno essere effettuate indagini per rilevare il livello di soddisfazione del cliente (c.d. customer satisfaction) da concordare con l'Ufficio Biciclette del Comune di Cuneo, con il quale verranno condivise le metodologie e i risultati finali.
- l) i veicoli devono essere riconoscibili mediante logo specifico e logo del Comune di Cuneo;
- m) con cadenza mensile dovranno essere fornite all'Amministrazione dati sul numero di utenti e sulla mappatura degli itinerari in città, così, da capire come gli utenti utilizzano la bicicletta nei vari giorni della settimana e nei diversi orari.
- n) Il gestore dovrà altresì mettere a disposizione dell'Ufficio Biciclette del Comune di Cuneo, in maniera gratuita, una modalità di connessione al proprio sistema di gestione del servizio, che consenta di conoscere in tempo reale lo stato di utilizzo e ubicazione dei veicoli in servizio. Le modalità di connessione ed i dettagli tecnici saranno definiti nella fase di avvio del servizio stesso.
- o) il soggetto selezionato a svolgere l'attività di sperimentazione di bike sharing a flusso libero dovrà avviarlo entro 90 giorni dalla data di comunicazione da parte dell'Amministrazione di avvenuta selezione con impiego di biciclette nuove.
- p) È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere il contratto, pena la risoluzione ipso iure del contratto stesso, per fatto e colpa del concessionario, ai sensi dell'art.1456 C.C.

Si evidenzia che l'onere economico per attuare l'intero servizio sperimentale di bike sharing per la durata complessiva di 12 mesi, per l'ottenimento degli standard prestazionali di cui al paragrafo 4 del presente avviso, per il sistema on line ed off line legato alla fornitura e alla lettura (compreso l'eventuale software ed aggiornamento), per l'indagine periodica di Customer Satisfaction (paragrafo 5) e le necessarie assicurazioni sarà completamente a carico della ditta aggiudicataria. L'Amministrazione comunale – a parziale copertura delle spese che saranno sostenute dal gestore - offre al soggetto che erogherà il servizio sperimentale in argomento un importo "una tantum" pari ad euro 5'000,00 (euro cinquemila/00), che verrà trasferito con la seguente modalità:

- Euro 2'500 dopo i primi 4 mesi di sperimentazione;
- Euro 2'500 a conclusione della sperimentazione, previa rimozione di tutte le biciclette presenti posizionate nel territorio comunale (fatte salve eventuali diverse indicazioni che verranno fornite dal Comune di Cuneo).

Oltre a quanto sopra, la sperimentazione del sistema Bike sharing così come descritto nel presente documento non dovrà comportare alcuna ulteriore spesa per l'Amministrazione comunale.

Si evidenzia che il gestore dovrà rispettare in ogni istante tutte le leggi e i regolamenti italiani vigenti, dotarsi a propria cura e spese di tutti i necessari permessi, certificati e nulla-osta relativi alla gestione del bike sharing, e applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e contributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di categoria.

Il gestore terrà indenne il Comune di Cuneo ed il personale da esso dipendente da ogni pretesa azione e ragione che possa derivargli da terzi, in dipendenza del presente servizio, o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per altre circostanze comunque connesse con la gestione del bike sharing e dei servizi annessi.

Il Comune di Cuneo non assume nessuna responsabilità conseguente ai rapporti del gestore concessionario con i suoi appaltatori, fornitori, prestatori d'opera, gestori, utenti e terzi in genere.

5. Indicatori di Customer Satisfaction

L'indagine periodica di Customer Satisfaction prevista al precedente paragrafo 4 dovrà obbligatoriamente comprendere i seguenti indicatori:

- a) Efficienza del servizio;
- b) Affidabilità del Servizio;
- c) Stato di manutenzione dei veicoli;
- d) Facilità di reperimento dei veicoli sul territorio;
- e) Facilità di accesso al servizio da parte degli utenti;
- f) Facilità di pagamento del servizio;
- g) Chiarezza delle tariffe di utilizzo del servizio;
- h) Convenienza dei prezzi;
- i) Informazioni all'utenza (tipologia, tempestività e chiarezza);
- j) Facilità di comunicazione con l'azienda (invio suggerimenti, reclami, ecc.);
- k) Giudizio nel suo complesso;
- l) Conoscenza del servizio sul territorio intervistando i non utenti.

Il questionario definitivo, a cura del gestore, da sottoporre all'utenza del servizio sperimentale e la struttura dei report da restituire dovranno essere concordati con l'Ufficio Biciclette prima della somministrazione delle interviste. L'indagine non comporterà oneri per l'Amministrazione comunale.

6. Caratteristiche delle manifestazioni di interesse

La manifestazione di interesse dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva (allegato A), ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., circa il possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica.

Dovrà inoltre essere allegata apposita relazione (max 10 pagine formato A4) contenente:

- a) breve descrizione dell'attività svolta e della sua dimensione economica.
- b) caratteristiche delle attività complementari e di supporto all'Amministrazione sia off line sia on line, quali, ad esempio, dati statistici, percorsi utilizzati dai ciclisti, ecc.
- c) tipologia e diversificazione degli abbonamenti in previsione per gli utenti.
- d) previsione attività complementari legate alla comunicazione e promozione del bike sharing.
- e) caratteristiche tecniche della bicicletta proposta e piano di manutenzione/recupero dei mezzi.
- f) dimensione della flotta (con annesso titolo di disponibilità dei nuovi veicoli proposti), compresa tra un minimo di 200 e fino ad un massimo di 500 biciclette.

Alla manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno essere allegati:

- la copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante che ha sottoscritto la stessa, in corso di validità;
- copia del regolamento di gestione (documento in cui sono descritti tutti gli elementi caratterizzanti il servizio offerto) redatto nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso Pubblico;

- carta del servizio;
- copia del contratto tipo (documento che regola il rapporto tra gestore ed utenti sotto forma di diritti/doveri);

Il regolamento di gestione, carta del servizio e contratto tipo possono essere raggruppati in uno stesso documento purché siano presenti tutte le informazioni richieste dal bando.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere attestato – come sopra meglio specificato - mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 dal rappresentante legale.

7. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

I soggetti interessati devono far pervenire la propria candidatura al Comune di Cuneo esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata [in seguito "PEC"] all'indirizzo protocollo.comune.cuneo@legalmail.it entro le ore 12,00 del giorno 28 gennaio 2019.

La PEC dovrà avere come oggetto **"DPCM 25 MAGGIO 2016 - INTERVENTO N. 6 – POTENZIAMENTO RETE BIKE SHARING - INCENTIVAZIONE ALLA MOBILITA' CICLABILE (CUP B21D17000820001) - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI A SVOLGERE IL SERVIZIO DI BIKE SHARING A FLUSSO LIBERO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CUNEO"**.

Il recapito della PEC rimane a esclusivo rischio del mittente.

La stazione appaltante prenderà in esame esclusivamente le istanze pervenute entro il termine sopra indicato o per le quali il mittente sia in possesso della ricevuta che attesta la consegna del proprio messaggio al destinatario entro l'ora e la data indicata nel bando.

Lingua utilizzata: Italiano.

8. Procedura per la selezione

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate verificando i requisiti di cui al presente avviso pubblico al fine dell'ammissibilità della manifestazione stessa.

Qualora pervengano più manifestazioni di interesse, ai fini della scelta del soggetto da autorizzare, verranno seguiti i seguenti criteri, ai quali viene attribuito un valore massimo riportato punto per punto (il totale dei punteggi fa riferimento a 100), come di seguito specificato:

- a) presenza del richiedente e del relativo servizio di bike sharing a flusso libero, attivo, alla data di pubblicazione del Bando, in almeno una città italiana e a seguito di procedura di affidamento ad evidenza pubblica. Alla manifestazione di interesse si dovranno allegare anche i documenti che attestino che la ditta/società richiedente è titolare di una o più concessioni vigenti del servizio di bike sharing a flusso libero in Italia (max 10 punti).
- b) caratteristiche delle attività complementari e di supporto all'Amministrazione sia off line sia on line, quali, ad esempio, dati statistici, percorsi utilizzati dai ciclisti, ecc. È importante ed essenziale che l'Amministrazione possa accedere alle informazioni in maniera gratuita ed autonoma senza alcuna limitazione temporale (max 15 punti).
- c) tipologia e diversificazione degli abbonamenti per gli utenti (max 25 punti).
- d) attività complementari legate alla comunicazione e promozione del bike sharing (max 20 punti).
- e) caratteristiche tecniche della bicicletta proposta e piano di manutenzione/recupero dei mezzi (max 25 punti).
- f) Dimensione della flotta, compresa tra un minimo di 200 e fino ad un massimo di 500 biciclette (max 5 punti, in riferimento al rapporto tra il numero di biciclette fornite e il massimo previsto pari a 500).

9. Ipotesi di revoca dell'autorizzazione

Il Comune di Cuneo si riserva la facoltà di revocare in via di autotutela il provvedimento di autorizzazione alla sperimentazione di cui al punto precedente nella seguente ipotesi:

- accertata non sussistenza dei requisiti di cui al paragrafo 3, o perdita successiva degli stessi;
- mancato rispetto degli standard prestazionali di servizio di cui al paragrafo 4;
- gravi criticità connesse alla circolazione e sosta dei veicoli impiegati nel servizio con particolare riferimento alle violazioni del Codice della Strada.

10. Domicilio e responsabilità

Il concessionario sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'amministrazione dell'ente e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette all'appalto, in dipendenza degli obblighi derivanti dal contratto.

L'aggiudicatario deve eleggere domicilio in Cuneo; presso tale domicilio l'ente effettua tutte le comunicazioni e le notificazioni relative al presente appalto. Tale obbligo può essere soddisfatto dall'operatore economico anche autorizzando la stazione appaltante a inviare ogni comunicazione relativa all'appalto a un indirizzo di posta elettronica certificata [PEC].

11. Tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Cuneo. L'informativa specifica inerente il trattamento dei suoi dati riguardo al presente procedimento può essere visionata sul sito internet alla pagina www.comune.cuneo.it/privacy.html, dove sono presenti i link alle varie attività.

12. Obbligo di riservatezza

Le notizie relative all'attività oggetto del presente capitolato, comunque venute a conoscenza del personale dell'impresa aggiudicataria nell'espletamento delle prestazioni affidate, sono coperte dall'obbligo di riservatezza e non devono, in alcuna forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate, da parte dell'impresa o da parte dei collaboratori dalla stessa per fini diversi da quelli previsti nel presente capitolato.

13. Tracciabilità dei flussi finanziari e lotta alla delinquenza mafiosa

Il concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

Il concessionario s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cuneo — della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora il concessionario non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

L'ente verifica, in occasione di ogni pagamento al concessionario e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

14. Obblighi in tema di "Legge Anticorruzione"

In sede di sottoscrizione del contratto il concessionario deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53 — comma 16-ter — del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex

dipendenti dell'ente che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente stesso, nei confronti del concessionario, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190», anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione [A.N.A.C.] con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015.

Il concessionario deve inoltre dichiarare di essere a conoscenza che, in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo, dovrà restituire i compensi percepiti e non potrà contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni.

15. Codice di comportamento

Il concessionario si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal «Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165» di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62.

Questo contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'articolo 2 — comma 3 del citato Codice.

16. Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., si informa che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Ambiente e Mobilità, Ing. Marco Piacenza (tel 0171-444521 - e-mail marco.piacenza@comune.cuneo.it).

Cuneo, li 10 dicembre 2018

Il Dirigente
Ing. Luca GAUTERO